

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: INAC Istituto Nazionale Assistenza Cittadini

CODICE REGIONALE: RT2C00288

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	Percorsi verso l'Inclusione: Persone, Diritti e Uguaglianza in Toscana
1.2 Settore:	tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale.
1.3 Coordinatore:	LORENZETTI MARIA CRISTINA (19/05/1963)
1.4 Num. Volontari:	10
1.5 Ore Settimanali:	25
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale Obbligatoria ore:	41
1.7.1 Formazione generale Facoltativa ore:	
1.8 Formazione specifica Obbligatoria ore:	41
1.8.1 Formazione specifica Facoltativa ore:	
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva regionale:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il progetto promosso dal Patronato INAC si colloca in Toscana, una regione con un welfare sviluppato ma che fronteggia la sfida di garantire la piena inclusione sociale e l'uguaglianza dei diritti. Nonostante la presenza di servizi, la loro fruizione non è universale, creando sacche significative di esclusione, specialmente per le fasce vulnerabili. La Barriera all'Accesso: La mera esistenza di diritti e servizi non ne garantisce la fruizione. Molti cittadini incontrano ostacoli legati alla burocrazia, alla mancanza di informazione mirata o alla difficoltà di orientarsi nel sistema socio-assistenziale e previdenziale.

Questo "divario di accesso" colpisce in modo profondo:

- Gli Anziani: Che costituiscono una fetta significativa della popolazione e faticano a gestire pratiche essenziali per la loro quotidianità (es. pensioni, prestazioni sociali, ecc.).

- Persone con Fragilità Socio-economiche o Culturali: Che, a causa di barriere linguistiche, culturali o di povertà informativa, si trovano ai margini, lottando per accedere a sussidi e tutele.

L'accesso ai diritti non è solo una questione amministrativa, ma un fattore determinante di coesione sociale e uguaglianza. Si rende quindi cruciale la presenza di un supporto amministrativo ed umano. INAC forte della sua capillare presenza sul territorio e della sua vocazione di intervento sociale, si pone come nodo essenziale nella rete di tutela e garanzia dei diritti. Il progetto interviene attraverso il rafforzamento dello sportello di consulenza, realizzando un intervento mirato a: 1. Garantire l'Accesso ai Diritti: Assicurare che nessun cittadino venga escluso a causa della complessità del sistema. Offrire supporto diretto nell'identificazione e nell'ottenimento delle prestazioni sociali, previdenziali e assistenziali a cui si ha diritto.

2. Potenziare la Consapevolezza dei cittadini: Promuovere la loro capacità di orientamento nel sistema, rafforzando l'autonomia e la piena partecipazione alla vita sociale.

2.2 Obiettivi del progetto:

Il progetto si pone come obiettivo generale il miglioramento delle condizioni sociali ed economiche dei cittadini della Regione Toscana con particolare attenzione alle fasce vulnerabili (disoccupati, inoccupati, anziani, disabili e loro famiglie). Il patronato INAC realizza per sua natura un servizio di pubblica utilità, fornendo informazione, consulenza, assistenza e tutela, in sede amministrativa e giudiziaria, per il riconoscimento dei diritti previdenziali, sociali e sanitari dei cittadini, con particolare riguardo alle fasce di popolazione più fragile, per i quali realizza specifiche azioni di supporto. INAC intende realizzare il progetto con l'obiettivo specifico di promuovere l'accesso ai servizi per il godimento dei diritti del cittadino presenti sul territorio con il potenziamento delle attività di orientamento, supporto e informazione dei servizi per il godimento dei diritti sociali.

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell'ente necessari per l'espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

30

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell'ente:

Verranno coinvolte 30 persone: gli 8 responsabili provinciali, i responsabili di zona, gli impiegati INAC, un amministrativo, un addetto stampa, un legale per sede. I responsabili provinciali e zonali: svolgeranno il ruolo di coordinatori e pianificheranno l'attività; verificheranno il lavoro svolto; si faranno carico della formazione e della promozione. Predisporranno l'attività di informazione; realizzeranno la campagna informativa; predisporranno il questionario per la rilevazione dei bisogni. Gli impiegati: rileveranno le priorità e realizzeranno i contatti per l'interlocuzione iniziale con i destinatari delle azioni progettuali; effettueranno la mappatura dei bisogni e renderanno l'attività svolta; rappresenteranno il riferimento tecnico dei giovani in Servizio. Gli avvocati: assicurano la consulenza legale. L'amministrativo: supporta il Progetto per la parte amministrativa e di rendicontazione. L'addetto stampa: realizza le attività di informazione e comunicazione.

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto:

Il Giovane in Servizio sarà parte integrante delle attività del Patronato INAC, operando come risorsa cruciale per il rafforzamento dei servizi di tutela e la promozione dell'inclusione sociale in Toscana. Il suo ruolo si articola su più livelli, combinando ricerca, informazione, networking e assistenza diretta al cittadino. Il Giovane in Servizio fornirà supporto essenziale nello studio e monitoraggio dell'impatto reale della legislazione e dei provvedimenti amministrativi in materia sociale. Un'attività fondamentale sarà l'affiancamento nella realizzazione di questionari per la rilevazione dei bisogni dei cittadini, la conseguente mappatura dei bisogni e la raccolta dati (anche tramite internet e contatti telefonici) per la stesura di un rapporto dettagliato che ottimizzi l'azione di contatto con i destinatari del progetto. Parteciperà attivamente allo studio e all'approfondimento della normativa nazionale e regionale relativa alla tutela dei diritti. Sarà garantita la sua presenza nella formazione specifica con esperti in materia, valorizzando le competenze interne del Patronato INAC. Il Giovane in Servizio supporterà la realizzazione di strumenti informativi sui servizi offerti,

personalizzati in base alle specificità territoriali e dell'utenza. Collaborerà attivamente alla diffusione di questi contenuti attraverso azioni di comunicazione mirate. Affiancherà il personale INAC nella formalizzazione dei contatti e nella realizzazione di una rete territoriale finalizzata alla promozione dei servizi esistenti. Supporterà l'attività informativa a livello delle diverse realtà comunali interessate. Fornirà supporto costante nell'esercizio dei servizi di sportello. Le sue attività includeranno l'accoglienza degli utenti, la facilitazione nell'organizzazione di appuntamenti, il supporto nella compilazione di documenti per gli utenti. Inoltre, sarà previsto un supporto per l'assistenza digitale per facilitare l'accesso ai servizi online.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede accreditata in caso di eventi formativi e di sensibilizzazione locali, provinciali, regionali o nazionale (es. convegni attinenti il Servizio civile ed i contenuti del progetto, attività di promozione, iniziative nelle scuole, ecc...).

Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel Progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per eventuali giorni di chiusura obbligatori (es: chiusura estiva).

Diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del Progetto e dei collaboratori INAC.

Disponibilità a spostamenti sul territorio provinciale per le attività previste dal progetto.

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
SANSEPOLCRO	Sansepolcro	VIALE ARMANDO DIAZ 36	1
EMPOLI	Empoli	PIAZZA SAN ROCCO 17	1
PAGANICO	Civitella Paganico	VIA PIETRO LEOPOLDO 22	1
VIAREGGIO	Viareggio	VIA MONTECAVALLO 1	1
INAC - Sede provinciale di Lucca	Lucca	Viale Carlo del Prete, 347/M	1

VOLTERRA	Volterra	LARGO DI VITTORIO 1A-B	1
MONSUMMANO TERME	Monsummano Terme	VIA GIUSEPPE MAZZINI 213/215	1
COLLE DI VAL D'ELSA	Colle di Val d'Elsa	VIA ARMANDO DIAZ 111/115	1
VENTURINA	Campiglia Marittima	VIALE DELL'AGRICOLTURA 29	1
CAMUCIA	Cortona	VIA VERGA 9/11	1

3.2 Operatori

Responsabile Progetto

COGNOME: LORENZETTI NOME: MARIA CRISTINA

DATA DI NASCITA: 19/05/1963 CF: LRNMCR63E59L384H

EMAIL: _____ TELEFONO: 339 6387322

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

Operatori Progetto

COGNOME: MENCHETTI NOME: PAOLO
DATA DI NASCITA: 21/09/1982 CF: MNCPLA82P21A390U
EMAIL: _____ TELEFONO: 3407306918
SEDE: CAMUCIA

CORSO FORMAZIONE:
Impegno a frequentare entro l' anno: SI

COGNOME: ZAVATTIERO NOME: ARIANNA
DATA DI NASCITA: 24/11/1988 CF: ZVTRNN88S64G752N
EMAIL: _____ TELEFONO: 3294313119
SEDE: COLLE DI VAL D'ELSA

CORSO FORMAZIONE:
Impegno a frequentare entro l' anno: SI

COGNOME: BIMBI NOME: SERENA
DATA DI NASCITA: 29/06/1998 CF: BMBSRN98H69A657F
EMAIL: _____ TELEFONO: 3497546156
SEDE: EMPOLI

CORSO FORMAZIONE:
Impegno a frequentare entro l' anno: SI

COGNOME: <u>ROCCHICCIOLI</u>	NOME: <u>PATRIZIA</u>
DATA DI NASCITA: <u>05/10/1969</u>	CF: <u>RCCPRZ69R45C236H</u>
EMAIL: _____	TELEFONO: <u>3460631434</u>
SEDE: <u>INAC - Sede provinciale di Lucca</u>	
CORSO FORMAZIONE: Impegno a frequentare entro l' anno: <u>SI</u>	

COGNOME: <u>MICHELOZZI</u>	NOME: <u>MONICA</u>
DATA DI NASCITA: <u>02/11/1967</u>	CF: <u>MCHMNC67S42G713P</u>
EMAIL: _____	TELEFONO: <u>348 7266489</u>
SEDE: <u>MONSUMMANO TERME</u>	
CORSO FORMAZIONE: Impegno a frequentare entro l' anno: <u>SI</u>	

COGNOME: <u>CHECHI</u>	NOME: <u>MOIRA</u>
DATA DI NASCITA: <u>22/04/1966</u>	CF: <u>CHCMRO66D62E202A</u>
EMAIL: _____	TELEFONO: <u>0564990702</u>
SEDE: <u>PAGANICO</u>	
CORSO FORMAZIONE: Impegno a frequentare entro l' anno: <u>SI</u>	

COGNOME: <u>RRAPAJ</u>	NOME: <u>AUREL</u>
DATA DI NASCITA: <u>06/11/1973</u>	CF: <u>RRPRLA73S06Z100S</u>
EMAIL: _____	TELEFONO: <u>3498350851</u>
SEDE: <u>SANSEPOLCRO</u>	
CORSO FORMAZIONE: Impegno a frequentare entro l' anno: <u>SI</u>	

COGNOME: <u>BORRI</u>	NOME: <u>SARA</u>
DATA DI NASCITA: <u>22/02/1990</u>	CF: <u>BRRSRA90B62E202T</u>
EMAIL: _____	TELEFONO: <u>3803803634</u>
SEDE: <u>VENTURINA</u>	
CORSO FORMAZIONE: Impegno a frequentare entro l' anno: <u>SI</u>	

COGNOME: <u>ROSSI</u>	NOME: <u>ROSSANO</u>
DATA DI NASCITA: <u>10/09/1970</u>	CF: <u>RSSRSN70P10B455A</u>
EMAIL: _____	TELEFONO: <u>3209534315</u>
SEDE: <u>VIAREGGIO</u>	
CORSO FORMAZIONE: Impegno a frequentare entro l' anno: <u>SI</u>	

COGNOME: <u>MARTELLACCI</u>	NOME: <u>MONICA</u>
DATA DI NASCITA: <u>15/02/1987</u>	CF: <u>MRTMNC87B55G702Z</u>
EMAIL: _____	TELEFONO: <u>3386650829</u>
SEDE: <u>VOLTERRA</u>	
CORSO FORMAZIONE:	
Impegno a frequentare entro l' anno: SI	

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Promozione del Servizio civile regionale e del Progetto sul sito internet dell'INAC (www.inac-cia.it), e sulla pagina web regionale (www.ciatoscana.it) e provinciali, con spot e pagina web dedicata.
Diffusione delle esperienze dei giovani attraverso la pubblicazione di report e testimonianze.
Diffusione delle iniziative della Regione Toscana in ambito del Progetto "GiovanSì" ed in particolare sugli incontri specifici sul Servizio civile regionale.
Promozione del Servizio civile regionale e del progetto tramite i social network.

Attività cartacea:

SI

Pubblicazione di articoli e informazioni sul Servizio civile regionale, sul Bando e sul Progetto, sul periodico "Dimensione Agricoltura" .
Pubblicazione di articoli su quotidiani e periodici regionali e nazionali.
Pubblicazione e diffusione attraverso l'agenzia di stampa Agrapress di comunicati stampa.
Realizzazione di depliant informativi sul Servizio civile regionale.

Spot radiotelevisivi: NO

Incontri sul territorio: SI

Promozione del Servizio civile regionale e del Progetto durante le Assemblee provinciali delle strutture facenti parte del Sistema confederale di cui INAC fa parte. Incontri con scuole ed altre strutture associative/aggregative per promuovere il Servizio civile regionale e le attività del Progetto

Altra attività: NO

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Il monitoraggio del Progetto avverrà usufruendo della lunga esperienza maturata dall'INAC nella progettazione dell'ambito Sociale, utilizzando le competenze proprie dell'ente sia a livello nazionale che regionale. Lo scopo del monitoraggio sarà prioritariamente quello di tenere costantemente sotto controllo l'andamento del Progetto, anche per apportare, se necessario, le correzioni per il pieno e puntuale raggiungimento dell'obiettivo. Il monitoraggio si articolerà tramite incontri periodici con gli attori del Progetto e questionari.

1. Riunioni periodiche tra i giovani e gli operatori di Progetto: programmazione condivisa delle attività e creazione di occasioni di scambio e confronto tra i giovani (coinvolgimento, motivazione, ricognizione dei servizi svolti), allo scopo di individuare i progressi, i risultati, le criticità e le eventuali problematiche esterne ed interne.
2. Colloqui individuali periodici con i giovani in Servizio civile con gli operatori di Progetto (almeno tre, al secondo, al quarto ed al sesto mese di attuazione del progetto): analisi delle finalità del Progetto; individuazione dei destinatari, delle azioni realizzate e da realizzare.
3. Relazione periodica: i giovani in Servizio civile dovranno relazionare periodicamente, previa richiesta, fatti ed impressioni rilevate nel periodo, in modo da ottenere una memoria aggiornata delle situazioni vissute, delle sensazioni provate, di eventuali problemi degni di nota.

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Curriculum vitae con specifica di eventuali esperienze precedenti nel settore del Progetto;
Conoscenze informatiche di base (word, excel, access, posta elettronica, internet), necessarie per l'elaborazione dei dati forniti da Enti o soggetti diversi per rilevare i cittadini potenzialmente interessati dalle attività del Progetto, ed elaborare i risultati.

Disponibilità incondizionata rispetto al programma di formazione;
Esperienza e attitudine alle relazioni umane;
Esperienza o disposizione al lavoro in staff ed alle relazioni con il pubblico.

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie PRESENTI

Descrizione Risorse tecniche e strumentali Postazione telefonica ed attrezzature informatiche dedicate (postazione PC, stampante, scanner, chiavetta USB, ecc.); rimborsi chilometrici o per l'uso di mezzi pubblici per lo spostamento per motivi di servizio, compresa la formazione; postazione d'ufficio dedicata (scrivania e seduta a norma, attrezzatura e cancelleria d'ufficio); spazi d'incontro ed aule; attrezzature multimediali ed audiovisive (fotocamera, videoproiettore, ecc.); stand

espositivi (gazebo, tavoli, ecc.); realizzazione e stampa di materiale divulgativo; testi di studio e documentazione.

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 0

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Attestate dall'Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

Ai giovani che concluderanno il servizio, verrà rilasciato, su richiesta, un attestato delle competenze acquisite da parte dell'ente terzo "AGRICOLTURA È VITA SRL", agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana, di cui si allega convenzione. L'attestato riconoscerà le competenze di seguito indicate.

1. Competenze di base.

- Conoscenza del territorio e delle risorse lavorative e sociali;
- Acquisizione dei significati individuali e sociali dell'impegno sociale;
- Capacità di interagire con le pubbliche amministrazioni ed i private che si occupano delle finalità progettuali.

2. Competenze tecnico professionali.

- Orientare nel contesto sociale, sanitario, culturale e lavorativo;
- Intervenire in relazione alle diverse situazioni, nell'emergenza e nella quotidianità;
- Strategie di comunicazione e messaggi differenziati in relazione al contesto ed agli scopi predeterminati;
- Interpretare e valutare gli effetti della comunicazione;

3. Competenze trasversali

- Stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;
- Collaborazione con gli attori del Progetto, in relazione ai compiti assegnati ed ai risultati da raggiungere;
- Integrazione con altre figure/ruoli professionali e non;
- Adeguamento al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole;
- Gestione dell'attività, riservatezza ed eticità;
- Controllo dell'emotività;
- Lavoro in team;
- Assunzione delle decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppure nell'ambito di procedure condivise.

4.3 Competenze ADA

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
UC 1640 - registrazione e archiviazione documenti	addetto all'organizzazione	trasversale

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimento al Repertorio Regionale Formazione Professionale)

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

5. Formazione Generale Obbligatoria dei Giovani

5.1 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Il percorso formativo riguarderà la conoscenza di base del Servizio civile e la sua evoluzione. Gli obiettivi del percorso riguardano le finalità formative generali del Progetto:

- sapere leggere il servizio in atto;
- assumere consapevolezza dell'identità di giovane in Servizio civile;
- apprendere contenuti in vista della promozione dell'esperienza;
- acquisire competenze da utilizzare nel proprio curriculum personale.

Per ogni obiettivo formativo viene considerato:

- l'essere/divenire consapevoli di sé, dell'altro, del mondo;
- dalla conoscenza della realtà, al saper comunicare la realtà;
- dal sapere di essere nella realtà, al saper stare nella realtà;
- dal saper fare, al saper fare delle scelte;
- dallo stare insieme, al cooperare.

In relazione a questi livelli, viene anche declinata la dimensione:

- individuale della persona;
- la famiglia, il gruppo, la comunità di appartenenza;
- la società, il mondo.

Il percorso, organico a quello di formazione specifica, si compone di più incontri ed utilizza le seguenti metodologie:

- lezioni frontali,
- tecniche di animazione e simulazioni, elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, lavori in gruppo e riflessioni personali.

Oltre a fornire documentazione e letture ad hoc, si prevedono incontri con esperti ed altre esperienze.

5.2 Contenuti della formazione:

La formazione generale è articolata in 7 moduli formativi. La tempistica e i contenuti verranno modulati secondo lo schema sottostante

MODULO 1: STORIA DEL SERVIZIO CIVILE

- 1.1. I valori ispiratori: storia e ideali, i protagonisti e le figure di riferimento, l'evoluzione giuridica e sociale.
- 1.2. Il servizio civile regionale: la legge, il contesto in cui matura il cambiamento, le principali novità.

MODULO 2: DIRITTI E DOVERI DEL GIOVANE IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE

2.1. Aspetti del regolamento:

- La relazione periodica (formulario di base e modalità di compilazione);
- La registrazione delle presenze e delle attività;
- Malattie e infortuni (procedure e moduli);
- La disciplina (mancanze e richiami);
- I permessi (procedure e moduli).

2.2. Attuazione del Progetto:

- Calendario definitivo del Progetto;
- Presentazione del piano delle attività formative;
- Presentazione delle sedi di assegnate e degli Olp;
- Presentazione del Progetto;
- Presentazione della sistemazione logistica;
- Presentazione dei momenti di incontro e delle attività formative.

MODULO 3: CONOSCENZA DELL'ENTE

3. Il patronato INAC: presentazione ed elementi di conoscenza.

MODULO 4: L'IDENTITÀ DEL GRUPPO

4.1. Conoscenza di sé:

- Autonomia e dipendenza;
- Le relazioni con gli altri nella diversità: la sfida pluriculturale;
- Il lavoro di gruppo;
- Riconoscimento, gestione e mediazione del conflitto;
- Paura del nuovo: come affrontare i cambiamenti.

4.2. Il valore di una scelta:

- Aspettative;
- Un servizio a sé e agli altri;
- Un tempo da gestire bene;
- Uno stile per la vita.

MODULO 5: IL LAVORO PER PROGETTI

5. Cos'è un Progetto di Servizio civile. Elementi di progettazione. La logica, le finalità e le caratteristiche dei Progetti.

MODULO 6: PROTEZIONE CIVILE

6. Elementi di Protezione civile e conoscenza del territorio.

MODULO 7: SOLIDARIETÀ E ALTRE FORME DI CITTADINANZA ATTIVA

7. Il contesto sociale giovanile: le prospettive immediate e le risorse; le leggi regionali; rapporto con il mondo del volontariato, volontarietà e compenso; l'impegno per la pace; l'inserimento nel contesto lavorativo: vivere il "dopo" Servizio civile; l'impegno e il cammino personale.

5a. Formazione Generale Facoltativa dei Giovani

6. Formazione Specifica Obbligatoria dei Giovani

6.1 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Il percorso formativo, i cui contenuti sono riportati nella voce successiva, tende a privilegiare metodologie didattiche attive, con il coinvolgimento del Giovane in Servizio.

I 4 macro moduli, prevedono un'alternanza di:

- Lezione frontale: finalizzata ad uniformare le conoscenze teoriche;
- Laboratorio di comunicazione: finalizzato alla condivisione delle esperienze ed alla promozione del Servizio civile regionale;
- Discussione: finalizzata a favorire l'integrazione dei contenuti e delle esperienze dei giovani;
- Esercitazioni individuali e di gruppo: per ottenere una partecipazione attiva, lo scambio di conoscenze ed esperienze, la crescita dell'autostima e della consapevolezza delle capacità;
- Test e produzione di elaborati: finalizzati alla verifica dell'apprendimento e della sintesi.

6.2 Contenuti della formazione:

MODULO 1. Comunicare meglio per lavorare meglio

- 1.1 L'ABC della comunicazione;
- 1.2 Le componenti di un "sistema di comunicazione";
- 1.3 La comunicazione interpersonale ed in gruppo: come farsi capire;
- 1.4 Come organizzare la comunicazione in rapporto al contesto di riferimento ed agli obiettivi – gli strumenti di comunicazione;
- 1.6 La gestione delle emozioni, mediazioni di situazioni problematiche, il negoziato;
- 1.7 Sviluppare la capacità di ascolto;

MODULO 2. il contesto organizzativo di riferimento

- 2.1 Il sistema INAC e CIA
- 2.2 Origini storiche della rappresentanza in agricoltura
- 2.3 "Geografia" del Sistema confederale e tecnologia al servizio del Sistema
- 2.4 I Patronati: Storia ed evoluzione normativa; come nasce un patronato; come è nato il patronato INAC
- 2.6 Previdenza ed assistenza, gli enti previdenziali, gli enti assistenziali
- 2.7 I contributi previdenziali, le pensioni, i trattamenti di invalidità, le prestazioni assistenziali
- 2.8 Principali prestazioni e requisiti di accesso, la modulistica e le procedure

MODULO 3. Privacy, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

- 3.1 La tutela della privacy: i dati sensibili, quali sono e come trattarli;
- 3.2 Aspetti generali del D.Lgs.626/94 e la sua evoluzione: obblighi, responsabilità, sanzioni;
- 3.3 I soggetti della prevenzione: dispositivi di prevenzione e protezione individuale;
- 3.4 Il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti;
- 3.5 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- 3.6 I lavoratori addetti al pronto soccorso, antincendio, evacuazione.

Modulo 4: L'impegno specifico nel Progetto

- 4.1 I livelli essenziali di assistenza;
- 4.2 Principi costituzionali di solidarietà sociale;
- 4.3 Le leggi nazionali e regionali a difesa dei soggetti non autosufficienti e di sostegno alle loro famiglie;
- 4.4 Leggi regionali specifiche in tema di tutela della famiglia, dei disabili, dei non autosufficienti;
- 4.5 Il sistema di welfare regionale
- 4.6 Il territorio come sistema
- 4.7 Diritti del cittadino

6a. Formazione Specifica Facoltativa dei Giovani:

7. Altri elementi della formazione	
7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore (Responsabile) FRANCESCO AMBROSIO (25/05/1992)	
Formazione:	NO
Impegno a frequentare entro l' anno:	SI
7.2 Ulteriore formazione	

8 ENTI COPROGETTANTI			
DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO